



COMUNE DI VALDASTICO
PROVINCIA DI VICENZA
C.F. 84001010242 - P. IVA 01513240240

***REGOLAMENTO
SULLE CONSULTAZIONI
POPOLARI (art.45 dello
Statuto Comunale)***

Adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 in data 17.03.2016

Regolamento sulle consultazioni popolari (art. 45 dello Statuto comunale)

Art. 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'art. 45 dello Statuto, disciplina le modalità di consultazione della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.
2. Le consultazioni devono riguardare materie di esclusiva competenza locale e non possono avere luogo in coincidenza con elezioni di qualsiasi natura.

Art. 2 – POTERE DI INIZIATIVA

1. La consultazione è promossa ed indetta dalla Giunta Comunale che ne determina l'oggetto, le modalità di svolgimento e la durata, dotando ogni cittadino di adeguati sussidi informativi utili a favorire un voto consapevole.

Art. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI POPOLARI

1. La consultazione avviene sulla base di apposito quesito predisposto dalla Giunta comunale .
2. Un'informativa, contenente il quesito di cui al precedente comma, è inviata almeno quindici giorni prima di quello fissato per la consultazione, presso la residenza nel comune di Valdastico degli aventi diritto a partecipare alla consultazione, con l'indicazione del luogo e della data della stessa.
3. Il cittadino, che intende partecipare alla consultazione, deve recarsi presso il luogo a tal fine individuato, dove gli sarà consegnata la scheda su cui esprimere il proprio parere. Dopo aver espresso sulla scheda il parere richiesto, inserirà la scheda nell'urna predisposta per garantirne la segretezza e provvederà quindi ad apporre la propria firma di partecipazione alla consultazione nell'apposito elenco degli aventi diritto.
4. Le operazioni di scrutinio nei seggi saranno coordinate dal Responsabile dei servizi demografici e collaboratori dallo stesso designati. Alla conclusione dello scrutinio delle schede, l'esito della consultazione sarà immediatamente comunicato al Sindaco, perché orienti la successiva attività amministrativa. Per ciascuna consultazione saranno costituiti i tre seggi di Forni, Pedescala e San Pietro.
5. La responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile dei servizi demografici , con la facoltà di avvalersi di altri dipendenti comunali, idonei allo scopo, con il compito di seguire ogni adempimento formale, curare la tutela della riservatezza, garantire la non identificazione del voto e la sua libera espressione.

Art. 4 – QUORUM STRUTTURALE E FUNZIONALE

1. Sono aventi diritto al voto tutti coloro che sono iscritti nelle liste elettorali del Comune di Valdastico.
2. Non è previsto alcun quorum strutturale; pertanto la consultazione sarà ritenuta valida anche nel caso in cui abbia votato meno della metà degli aventi diritto al voto.
3. Quanto al quorum funzionale, risulterà vittoriosa la soluzione che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Art. 5 – ASPETTI FINANZIARI

1. I riflessi economici attivi o passivi della consultazione indetta, qualora esistenti, saranno definiti dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Art. 6 – RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si richiamano le norme vigenti, lo Statuto del Comune e il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.